

FILOSOFIA

LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO TRIENNIO

Note introduttive

Le finalità più rilevanti che si sono individuate nell'insegnamento della filosofia sono le seguenti:

- 1) la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro diverso "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- 2) l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- 3) l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche nonché attraverso una disamina critica dei concettuali utilizzati per categorizzare il campo problematico d'indagine
- 4) la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- 5) la maturazione dei soggetti che siano consapevoli della loro autonomia e di come questa implichi una responsabile apertura interpersonale e una disponibilità alla tolleranza e alla interazione;

Criterio metodologico fondamentale:

Gli argomenti dovranno essere affrontati a partire dalla lettura dei testi, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Non si potrà, ovviamente, prescindere da un inquadramento storico degli argomenti e dalla ricostruzione dei nessi che li collegano.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto contenutistico dei programmi si ritiene opportuno privilegiare la funzione "progettuale" dei Consigli di classe, sia per quanto riguarda la definizione degli "approfondimenti" interdisciplinari, sia per quanto concerne l'organizzazione interna e l'individuazione dei contenuti e dei percorsi di approfondimento.

Queste linee pedagogiche di fondo potranno acquisire una valenza significativa solo se il lavoro degli studenti e dei docenti sarà improntato ad una reale collaborazione e ad una acquisizione interdisciplinare dei dati.

Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
1) riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es.: natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, ecc.); 2) analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", ecc. ...); 3) definire e comprendere termini e concetti; 4) enucleare le idee "centrali" di un dato discorso; 5) riassumere, sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali;	PRIMO ANNO A) Socrate, Platone, Aristotele. B) almeno tre <i>nuclei tematici</i> tra i seguenti (con la possibilità di scelte ulteriori): 1) I concetti di "lógos", razionalità, linguaggio; 2) La nascita della filosofia in Grecia; 3) La filosofia e la polis: i Sofisti; 4) Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo; 5) Filosofia e scienza nel pensiero antico; 6) L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche; 7) Il neoplatonismo; 8) Ragione e fede in Agostino, Tommaso e

<p>6) ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</p> <p>7) individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;</p> <p>8) dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;</p> <p>9) ricostruire la strategia argomentata e rintracciare gli scopi, valutando la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza.</p>	<p>Occam;</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>A) Galilei e la rivoluzione scientifica; Cartesio, Hume e Kant: metodo e gnoseologia; Hegel</p> <p>B) Almeno due nuclei tematici tra i seguenti (con possibilità di scelte ulteriori)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Bruno e il problema dell'infinto 2) Libertà e potere nel pensiero moderno: Machiavelli, Moro, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau 3) Leibniz 4) Spinoza 5) la nascita dell'estetica moderna 6) l'analisi delle passioni 6) L'Illuminismo; 7) Il Romanticismo <p>TERZO ANNO</p> <p>A) Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche.</p> <p>B) almeno quattro autori o nuclei tematici tra i seguenti (con possibilità di scelte diverse ed ulteriori)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Freud e la riflessione psicoanalitica 2) Darwin e l'evoluzionismo; 3) Il neocriticismo e lo storicismo in Germania; 4) La seconda rivoluzione scientifica: nascita di nuovi modelli; 5) Il Pragmatismo e Dewey; 6) Aspetti della logica nel pensiero del '900; 7) Bergson 8) Il Circolo di Vienna, Wittgenstein e la filosofia analitica; 9) L'esistenzialismo 10) Heidegger 11) La filosofia d'ispirazione cristiana e le nuove teologie; 12) La fenomenologia e suoi sviluppi: Husserl, Scheler, Hartmann, Edith Stein; 13) La nuova filosofia politica: la scuola di Francoforte, Carl Schmitt, Simone Weill, Hannah Arendt, il neocontrattualismo; 14) L'epistemologia novecentesca: Popper, i post popperiani, gli anti popperiani ; 15) L'ermeneutica filosofica e Gadamer 16) La riscoperta dell'etica nella filosofia contemporanea; 17) Il problema estetico nel pensiero contemporaneo. 18) Postmoderno e pensiero debole
--	--

	19) Derrida e il decostruzionismo 20) Foucault e la biopolitica
--	--

VERIFICHE: (per partizione dell'anno scolastico la verifiche saranno almeno due di cui almeno una orale)

Si considerano valide le seguenti modalità di verifica:

- 1) Colloquio;
- 2) Dialogo e partecipazione alla discussione comune;
- 3) Prove scritte consistenti in:
 - a) Commento o analisi di testi;
 - b) Test a risposte multiple;
 - c) Risposte a questionari;
 - d) Risoluzione di problemi formali;
- 4) Esposizione da parte degli allievi di temi o argomenti concordati, fatti oggetto di studio e di approfondimento personale.

- Criteri di valutazione degli esiti intellettuali e cognitivi:

Per la valutazione di terrà conto di:

- 1) Conoscenza terminologica;
- 2) Capacità logico-ripropositiva;
- 3) Capacità logico-dialettica;
- 4) Capacità di analisi testuale, di lettura e di reinterpretazione;
- 5) Rielaborazione, anche personale e originale, dell'oggetto di indagine.

Nell'attribuzione di voti si utilizzeranno le seguenti corrispondenze

Primo livello, voto 6: conoscenza delle informazioni di base relative ai diversi temi affrontati; accettabile proprietà terminologica.

Secondo livello, voto 7-8: presenza dei primi quattro indicatori sopraelencati.

Terzo livello, voto 9-19: presenza di tutti gli indicatori sopraelencati.

Valutazioni non sufficienti:

- 5 disorganica conoscenza dei dati fondamentali ed impacci logico-espressivi;
- 4 conoscenza dei dati nettamente insufficiente; difficoltà di costruire un discorso articolato;
- 3 preparazione gravemente insufficiente; incapacità di costruire un discorso articolato; rifiuto di sottoporsi alle verifiche.

Per la valutazione dei risultati conseguiti nella terza prova scritta pluridisciplinare prevista per l'esame di stato finale si propone la seguente tabella di corrispondenze:

Voto in /15 Voto in /10

- 10 sufficiente (corrisponde al "sei")
- 11 più che sufficiente (corrisponde al "sei/sette")
- 12 discreto (corrisponde al "sette")
- 13 buono (corrisponde all' "otto")
- 14 più che buono (corrisponde all' "otto/nove")
- 15 ottimo (corrisponde al "nove/dieci")

Per i risultati non sufficienti si propone la seguente tabella di corrispondenze:

Voto in /15 Voto in /10

- 9 non sufficiente (corrisponde al "cinque")
- 8 insufficiente (corrisponde al "quattro/cinque")
- 7 nettamente insufficiente (corrisponde al "quattro")
- 6 gravi e numerose insufficienze (corrisponde al "tre")

